

Donzelli eletto presidente commissione polo ICF

Scritto da CANOAPOLO.IT

Domenica 09 Novembre 2014 09:10 - Ultimo aggiornamento Domenica 09 Novembre 2014 10:05



E alla fine ce l'hai fatta!! Bravo Andrea!!

In molti sapevano quanto ci tenesse a questa carica ed era giunto il tempo di un cambiamento in seno alla commissione ICF, guidata da fin troppi anni dall'inglese Smale cui va il merito di aver reso "maturo" uno sport portandolo da "gioco di condominio" a sport internazionale sempre più nel mirino del comitato olimpico.

Ultimo risultato ottenuto dalla commissione, essere riuscita ad inserire la canoa polo nel programma dei mondiali di Beach Soccer 2017 che si terranno a Sochi, città sulle rive del Mar Nero che sarà sede anche dei prossimi mondiali di calcio 2018. Manifestazione quella del beach soccer patrocinata nientemeno che dalla FIFA, quindi potete immaginare la visibilità che è possibile raggiungere.

Ci siamo quindi, siamo sulla rampa di lancio per l'obiettivo finale: canoa polo sport olimpico.

Oneroso quindi l'incarico per Andrea che prende il comando di una commissione cui ha già fatto parte per un periodo dal 2007 anno della sua istituzione. Tutti ormai si aspettano il salto, certo non sarà semplice e non sarà a brevissimo, difficilmente nelle prossime due edizioni... Vogliamo scommettere su ROMA2024?

Donzelli eletto presidente commissione polo ICF

Scritto da CANOAPOLO.IT

Domenica 09 Novembre 2014 09:10 - Ultimo aggiornamento Domenica 09 Novembre 2014 10:05

Ad ogni modo, in vista di quell'obiettivo che tutti aspettiamo con ansia, ci sono diversi fronti su cui la commissione dovrà lavorare: primo fra tutti il settore arbitrale dove ogni nazione dovrebbe avere una "professione arbitro" cioè un collegio di nominati che non sia anche giocatore e che possa avere conflitti di interesse. Un collegio di "professionisti" che siano indirizzati, seguiti e controllati verso delle direttive comuni di arbitraggio e che siano asettici nelle loro interpretazioni senza influenze umorali o prevenzioni. Inutile cercare di nascerlo, usciamo da un anno di polemiche riguardo certe applicazioni del regolamento, sia in campo nazionale che ai recenti mondiali. Se sono sbagliate le polemiche, è sbagliato anche non tenerne conto e andare avanti per una strada senza riflettere su come è meglio affrontarla.

Altri fronti su cui lavorare dovranno essere il settore femminile che sta subendo una sorta di implosione ed il settore giovanile invece in grande crescita. Proprio riguardo quest'ultimo, non sarebbe il caso di definire, come si fa per altri sport, delle regole e delle misure più "alla portata" di ragazzi under 14? Sarà il caso di creare una canoa polo non agonistica, magari chiamandola "pallacanoa"?

Grande il lavoro che aspetta Andrea ed i suoi collaboratori e per questo ci sentiamo di augurarti il nostro più grande **IN BOCCA AL LUPO!!!** Cel'hai fatta, ce la potrai fare!!